

La Scuola di Teologia per laici compie 10 anni

Nata da un'idea di mons. Barone, con la collaborazione del corpo docente del Seminario nell'anno pastorale 1997-1998, la Scuola di Teologia per laici non vuole formare degli specialisti della fede, ma offrire un supporto alla vita spirituale del singolo. Dopo la prima a Cinisello, in questi dieci anni sono sorte tante altre scuole in diverse zone pastorali, coinvolgendo oltre mille persone.

La Scuola di Teologia per laici è nata da un'intuizione di mons. A. Barone, al tempo in cui era vicario episcopale della zona pastorale VII. Facendo tesoro dell'esperienza da anni in corso nella città di Monza, la prima Scuola di Teologia a livello zonale è stata aperta nell'anno pastorale 1997-1998 a Cinisello, dopo un anno di elaborazione

da parte di un'équipe in collaborazione con il corpo docente del Seminario. Il progetto iniziale, poi affinato nel corso degli anni, trae origine dalle indicazioni della Cei che, nel documento *La formazione teologica nella Chiesa particolare* (19 maggio 1985), distingue tre livelli nella formazione teologica: le Facoltà Teologiche, gli Istituti

di Scienze Religiose e le Scuole di Formazione Teologica.

Si è giunti così a strutturare una scuola di formazione teologica per laici, attorno ad alcune linee guida, verificate e consolidate nel tempo, che qualificano una proposta che ha assunto ormai dimensione diocesana.

«L'obiettivo è quello di offrire una formazione teologica di base»

LE FINALITÀ

L'obiettivo specifico è quello di offrire una formazione teologica di base: la scuola vuole essere un'occasione per formare laici adulti che approfondiscano la propria fede e sappiano giudicare le vicende della vita, dal sociale al politico, dall'evento personale ai fatti mondiali, con quel riflettere critico cristianamente ispirato.

Per questo si caratterizza per un taglio culturale, che non si contrappone né sostituisce quello pastorale delle scuole per gli Operatori Pastoralisti (SDOP), né quello propriamente accademico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose o della Facoltà Teologica (di cui, invece, si propone come momento introduttivo o propedeutico). Semplicemente intende aiutare a comprendere la fede cristiana ed esprimerla in modo convincente, così da essere "sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1Pt 3,15). In questo senso, non vuole formare degli specialisti o dei professori della fede, ma offrirsi come servizio alla vita spirituale e pastorale del singolo e della comunità cristiana. Si differenzia pure dalla catechesi per adulti, in quanto ha un taglio più impe-



In queste pagine, la Scuola di Teologia a Cernusco sul Naviglio.

gnativo, poiché presenta un approfondimento di nozioni di fede già minimamente conosciute e ne propone, nel contempo, uno scavo critico. Così facendo, intende venire incontro anche alle persone in ricerca, interessate ai temi culturali sottesi agli argomenti, poiché vuol mostrare la bellezza e la serietà del pensare cristiano, dove ragione e fede si intrecciano, pur senza confondersi e si stimolano a vicenda a crescere.

I CONTENUTI DEL CORSO

In vista di questo, la scelta dei contenuti ha privilegiato una conoscenza di base della teologia cristiana, un accostamento iniziale alle nozioni fondamentali, ma in forma organica e ordinata. Di conseguenza, si è voluto evitare da un lato la pretesa dell'eshaustività dei temi, così come la dispersione nell'inseguire le innumerevoli questioni di attualità o l'aggiornamento

che compete ad un livello successivo. Di qui, la struttura in 5 anni: biblico, antropologico, teologico, ecclesiologico-sacramentale e morale. In questi nodi fondamentali della teologia si è ritenuto di identificare un livello iniziale, ma sufficientemente ampio, di presentazione della dottrina cristiana, per introdursi nel campo della teologia. Si è coscienti che molti altri temi dovrebbero essere trattati, ma altrettanto convinti che proprio su questa base potranno poi essere adeguatamente affrontati.

«La scuola è il segno della collaborazione tra Seminario e Diocesi»

L'originalità del percorso sta nella sua articolazione ciclica e flessibile. L'intero ciclo è pluriennale, ma ogni anno è pensato in modo autonomo, così che l'accesso alla scuola possa essere deciso anno per anno.

Per corrispondere alla serietà di una vera e propria scuola e non a un insieme di conferenze (forse, più accattivanti nell'immediato, ma certamente disomoge-



Le scuole e i programmi

nee tra di loro ed estemporanee), si è scelto un percorso strutturato in 4 unità di 4 lezioni ciascuna, tenute da un medesimo docente, che ha così la possibilità di una presentazione minimamente distesa e argomentata dei temi e l'opportunità di una loro ripresa con i partecipanti. Con l'aggiunta della lezione introduttiva si ha pertanto un ciclo annuale composto da 17 lezioni serali, riconosciuto anche come aggiornamento per gli insegnanti di religione.

«La partecipazione testimonia quanto l'uomo oggi è ancora interessato a Dio»

Lo svolgimento delle lezioni prevede l'inizio alle ore 21.00 e la conclusione entro le ore 23.00, suddiviso in una prima ora di lezione da parte del docente e una seconda a disposizione dei partecipanti per chiarimenti, domande o ulteriori precisazioni.

I DESTINATARI

Secondo la finalità indicata e alla luce della qualità della proposta la scuola è rivolta «a tutti quelli che intendono approfondire e affrontare seriamente il discorso sulla fede; a tutti quelli impegnati nella comunità parrocchiale, o in gruppi e movimenti; a tutti quelli impegnati nella vita culturale e sociale; a tutti quelli che vogliono capire meglio il mistero della propria fede; a tutti, senza richiesta di un titolo di studio specifico». Anche a chi non sia esplicitamente credente, ma cerca un confronto serio con l'annuncio cristiano. Il numero sorprendente dei partecipanti e la loro vivace varietà (per età, formazione culturale e interesse) conferma quest'ampia apertura di oriz-

Dopo dieci anni le scuole esistenti in diocesi sono diverse e ne stanno ancora nascendo.

La prima, nella zona pastorale VII, ha fatto da apripista sotto la guida di don A. Fumagalli e si è dislocata inizialmente a Cinisello e ora a Cernusco sul Naviglio, dando vita all'Associazione "Amici di Nicodemo".

La medesima proposta è fedelmente ripetuta a Lecco (zona III), presso il Collegio A. Volta. Un ciclo è stato tenuto anche a Melegnano (zona II), a Rho (zona IV) e a Varese (zona II). Monza, invece, (zona V) aveva già da tempo una proposta autonoma, così come la città di Milano beneficia di numerose proposte, tra cui l'Ambrosianum.

Altre ne stanno per nascere o potrebbero svilupparsi su una richiesta ponderata, valutata tramite il vicario e in dialogo con il Seminario, in risposta alle reali esigenze del territorio.

La Scuola di Teologia per laici, che nell'insieme ha coinvolto circa un migliaio di persone, costituisce ormai una proposta solida e comprovata che si va dislocando sempre più, garantendo una proposta teologica unitaria per tutta la diocesi. Essa rappresenta un segno della efficace collaborazione tra Seminario e Diocesi in atto da tempo e, dentro l'attuale sfida culturale, costituisce l'esempio concreto del volto missionario della Chiesa di Milano.

zonte, testimoniando quanto l'uomo di oggi sia ancora interessato a Dio.

«Nel pensare cristiano ragione e fede si intrecciano, senza confondersi»

I PROMOTORI

In tutto questo, elemento portante della proposta è stata la collaborazione efficace e generosa tra i soggetti in campo: da un lato un valido gruppo di laici che, sul posto, hanno garantito il contatto con la realtà locale, gestendo non solo l'organizzazione tecnica degli incontri, ma soprattutto permettendo che

La Bibbia anima della teologia

- Questioni preliminari
- L'Antico Testamento
- I Vangeli
- Gli scritti apostolici

L'uomo in Cristo

- L'idea di uomo nella riflessione contemporanea
- L'uomo conformato a Cristo nello Spirito
- Cristo nella drammatica della storia umana
- In ascolto dei testimoni

Gesù rivelatore del Padre

- Gli interrogativi del presente
- Uditori della Parola
- Il cuore della rivelazione: la cristologia
- Il mistero trinitario

La Chiesa di Gesù Cristo

- La Chiesa oggi
- La Chiesa nella storia
- La Chiesa e i sacramenti
- La Chiesa di sempre

L'etica cristiana

- Fede e morale
- Vita umana e bioetica
- Matrimonio e famiglia
- Persona e società

Testi adottati:

- Assaggi biblici (Àncora, 2006)
- L'uomo in Cristo (Àncora, 2007)

la proposta fosse condivisa dal territorio e sentita come autentica opportunità per le comunità. Dall'altro, il corpo docente del Seminario che ha offerto, in primo luogo, l'elaborazione dei programmi e, di volta in volta, l'esecuzione delle lezioni, con risultati apprezzati sia per la qualità della proposta che per la chiarezza comunicativa.

Il riferimento al Seminario, che pure ha coinvolto altri esperti, ha reso possibile un confronto costante nel calibrare i contenuti e il coordinamento della proposta. Inoltre ha offerto un percorso omogeneo non solo per le singole zone, ma progressivamente ha intrecciato un ideale filo rosso di "interesse teologico" all'interno di tutta la diocesi.

Don Francesco Scanziani